

DETERMINAZIONE 1150 DEL 30.12.2014

*SERVIZI DI BAR E RISTORAZIONE PER LE NECESSITÀ DELLA PRESIDENZA.
LIQUIDAZIONE FATTURE PREGRESSE CON RELATIVO IMPEGNO DI SPESA*

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3: "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 19 giugno 2013: *"Riorganizzazione delle Strutture organizzative, del Consiglio Regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362"*;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 19 giugno 2013. *"conferimento all'Ing. Vincenzo Ialongo dell'incarico di Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro"*;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 30 ottobre 2013: *"Dott. Antonio Calicchia, nomina a Segretario Generale del Consiglio Regionale del Lazio"*;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 45 del 28 gennaio 2014, concernente: *"Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio Regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011 n. 312 e successive modifiche"*;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 116 del 25 febbraio 2014, concernente: *"modifiche alla determinazione n. 45 del 28 gennaio 2014 - declaratoria delle competenze delle aree, delle strutture direzionali di staff a responsabilità dirigenziale e degli uffici del Consiglio Regionale"*;

- VISTA la nota del Segretario Generale n. prot. 3792 del 23 dicembre 2014, concernente la delega di firma a tempo limitato, stante l'assenza, del Dirigente dell'Area Bilancio e Ragioneria in capo al Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro;
- CONSIDERATO che era consuetudine consolidata, da parte della IX consiliatura regionale, diramare ordinativi per consumazione di generi di caffetteria e bar, anche presso la buvette del Consiglio Regionale, in occasione delle sedute consiliari o riunioni operative, ovvero per attività istituzionali non previste, né prevedibili, da parte della Presidenza, svolte nella sede dell'Amministrazione in Roma, via della Pisana, 1301;
- CONSIDERATO che era altresì prassi che le forze dell'ordine, chiamate per svolgere servizi di istituto presso questa sede, consumassero pasti nella mensa dell'Amministrazione, analogamente a quanto previsto dal personale interno
- VISTA la precedente nota n. prot. 17675 del 29 ottobre 2012, con la quale l'Amministrazione era già stata formalmente diffidata e costituita in mora da parte della somministrante Gestione Servizi Integrati s.r.l., per l'omesso pagamento di fatture pervenute già anteriormente a quella data per i suddetti servizi;
- VERIFICATA l'esistenza del credito vantato dal precitato operatore economico;
- RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di evitare l'applicazione di interessi di mora ed altre sanzioni per ritardato o omesso pagamento del credito, nonché di evitare il recupero forzoso con applicazione di oneri e spese di procedura;
- VISTE le sottoelencate fatture, emesse dalla G.S.I. s.,r.l., con sede in Roma, Piazza Attilio Pecile, 45, riferite ai summenzionati servizi, sulle quali è stato apposto il visto per la conformità delle prestazioni da parte della Presidenza pro -tempore e da questo ufficio, limitatamente alle consumazioni dell'acqua in occasione delle sedute consiliari e per le consumazioni alla mensa delle forze dell'ordine:
ft. 214 del 29 febbraio 2012 dell'importo di € 309,05;
ft. 218 del 29 febbraio 2012 dell'importo di € 144,54;
ft. 224 del 29 febbraio 2012 dell'importo di € 594,00;
ft. 826 del 30 giugno 2012 dell'importo di € 325,60;
ft. 345 del 31 marzo 2012 dell'importo di € 381,98;
ft. 598 del 31 maggio 2012 dell'importo di € 434,72;

ft. 943 del 31 luglio 2012 dell'importo di € 341,00;
ft. 1211 del 30 settembre 2012 dell'importo di € 128,70;
ft. 597 del 31 maggio 2012 dell'importo di € 415,91;
ft. 824 del 30 giugno 2012 dell'importo di € 523,22;
ft. 941 del 31 luglio 2012 dell'importo di € 513,65;
ft. 1141 del 31 agosto 2012 dell'importo di € 382,05;
ft. 1209 del 30 settembre 2012 dell'importo di € 465,19;
ft. 1358 del 31 ottobre 2012 dell'importo di € 490,93;
ft. 1511 del 30 novembre 2012 dell'importo di € 396,77;
ft. 1684 del 31 dicembre 2012 dell'importo di € 389,73;
ft. 1213 del 30 settembre 2012 dell'importo di € 59,03;
ft. 509 del 30 aprile 2013 dell'importo di € 53,66;
ft. 16/f del 31 gennaio 2013 dell'importo di € 197,56;
ft. 432/f del 31 marzo 2013 dell'importo di € 77,00;
ft. 508/f del 30 aprile 2013 dell'importo di € 41,80;

CONSIDERATO di rendere eseguibili ad ogni effetto, anche contabile, le suddette prestazioni come sopra affidate e sostanziate, affidate con procedura in economia, impegnando sul cap. U00018 – u.1.03.02.14.999 la somma di € 6.666,09, inclusa l'I.V.A. al 22%;

ATTESA la regolarità delle suddette fatture;

CONSIDERATO di potere, con l'occasione, anche liquidare il suddetto importo;

VISTA la legge 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 125, comma 11, laddove l'importo da corrispondere è inferiore ad € 40.000,00;

VISTO il d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 33, del d.lgs. 14 marzo 2013;

D E T E R M I N A

Per i suesposti motivi:

- Di impegnare la somma globale lorda di € 6.666,09, inclusa l'I.V.A. al 22% sul cap.: U00018 – u. 1.03.02.14.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2014, pari alla sommatoria dell'importo lordo risultante dalle fatture citate nelle

premesse e di liquidare il medesimo importo in favore del creditore,
G.S.I. s.r.l., con sede in Roma, Piazza Attilio Pecile, 45;

(Ing. Vincenzo IALONGO)